



Pedemontana Emergenza O.d.V.

Relazione di missione al 31.12.2021

Pieve del Grappa, 27.05.2022

Pedemontana Emergenza O.d.V.
sede legale via IV Novembre,30 sede operativa via M.te Grappa,17
31017 Pieve del Grappa (TV)
C.F. 92016900265 Cod. SDI M5UXCR1 Cell.338/6534142
Iscritta nel Registro Regione Veneto delle Personalità Giuridiche di diritto privato al nr. 1020
www.pedemontanaemergenza.com email:info@pedemontanaemergenza.com

PEDEMONTANA EMERGENZA ODV

Sede in VIA IV NOVEMBRE 30 - 31017 PIEVE DEL GRAPPA (TV) Fondo di Dotazione Euro 10.000,00 i.v.

Relazione di missione al 31/12/2021

Relazione di missione, parte generale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 33.719.

Informazioni generali sull'ente

Pedemontana Emergenza odv si è costituita nel 2000, grazie alla volontà di cittadini del territorio - soci fondatori- residenti nel territorio della Pedemontana Trevigiana.

Quale Organizzazione di Volontariato identifica la propria funzione generale esercitando in via esclusiva o principale uno o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Nello specifico, statutariamente, realizza:

- interventi e servizi sociali (art. 5, comma 1 lett. A del lgs. 117/2017);
- prestazioni socio sanitarie (art. 5, comma 1 lett. B del lgs. 117/2017);
- organizzazione e gestione di attività culturali, di particolare interesse sociale, incluse attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale.

Missione perseguita e attività di interesse generale

La *mission* di Pedemontana Emergenza odv è racchiusa nelle seguenti *key words*: impatto sociale, integrazione e giustizia sociale, partecipazione civile della comunità, rete locale, conoscenza e condivisione.

In particolare gli obiettivi che l'Ente si propone di raggiungere sono quelli di contribuire nel dare risposta ai bisogni di assistenza socio-sanitaria e sociale della popolazione, locale e non, attraverso l'attività dei propri volontari, la messa a disposizione di mezzi (ambulanze e automediche), l'interazione e la collaborazione con tutte le istituzioni e le realtà che possono contribuire alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi di:

- soccorso e protezione civile, mediante il trasporto di malati e feriti al pronto soccorso con l'assistenza di un medico;
- la valorizzazione della persona attraverso corsi formativi;
- garanzia, qualora ce ne sia necessità, nel prestare assistenza sanitaria e il servizio di taxi sanitario.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'ente ha inoltrato richiesta per la trasmigrazione dei dati dal Registro Regione Veneto al Registro Unico Nazionale del Terzo settore in data 26 giugno 2021, iscrivendosi alla sezione delle Organizzazioni di volontariato.

In osservanza all'previsioni della riforma del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 13 del lgs.117/2017, avendo l'ente ricavi o entrate, comunque denominati, superiori a € 220 mila, redige il bilancio di esercizio composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione -redatti in conformità della modulistica definita dal decreto del Ministero e delle Politiche Sociali, emanato il 05 marzo 2000 e pubblicato nella G.U. 18 aprile 2020, n. 102- in base a schemi che devono essere utilizzati a partire dall'esercizio 2021.

Inoltre, l'ente supera il milione di ricavi o entrate, comunque denominate, ed è pertanto tenuto alla redazione del bilancio sociale.

Sedi e attività svolte

Pedemontana Emergenza ha sede legale in via IV Novembre, 30 a Pieve del Grappa (Tv) ed ha ivi sede operativa in via Montegrappa, 17. Opera inoltre nella sede di Via Roma, 45 a Valdobbiadene (TV).

Svolge il servizio di trasporto sanitario di emergenza ed urgenza (SUEM118), rientrando nello stesso anche l'attività di soccorso medico e infermieristico - solo quando gli equipaggi non sono impegnati in interventi territoriali- all'interno degli ambulatori di Pronto Soccorso dell'ospedale di stazionamento dell'automedica. Tale servizio viene assicurato ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 117/2017.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

All'atto della fondazione l'ente contava sulla presenza di 57 soci, al 31/12/2021 i soci sono 132. Rispetto all'ultimo anno, l'andamento è in crescita, con rinnovi rispetto al 2020 di 103 soci, l'entrata di 41 soci e l'uscita di 12 soci.

Per rafforzare i legami fra i soci e il loro senso di appartenenza all'ente, si organizzano occasioni di convivialità, incontri informali tra soci e non soci, momenti per la formazioni continua. Tali politiche, come evidenziato dall'andamento in crescita dei soci, hanno avuto esiti positivi in termini oggettivi.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Nel corso del 2021 l'ente ha organizzato due assemblee ordinarie, con un tasso di partecipazione leggermente più basso rispetto a quello degli anni precedenti, dovuto principalmente alla contingente pandemia.

Altre informazioni

L'ente agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con essa si relazionano, in *primis* dei soci e dei volontari, della comunità locale di riferimento e in generale di tutti i suoi *stakeholders*.

Illustrazione delle poste di bilancio

Principi di redazione

Il presente bilancio assolve il fine di informare in merito all'attività svolta dalla OdV, esprimendo le modalità tramite le quali ha acquisito ed impiegato risorse, fornisce una rappresentazione chiara veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato di gestione.

Il presente bilancio è la sintesi delle scritture contabili effettuate secondo il criterio di competenza dell'anno. Il documento bilancio è accompagnato dalla Relazione di Missione e si compone dello Stato Patrimoniale, del Rendiconto Gestionale, della presente Relazione di Missione, viene redatto secondo le disposizioni dell'OIC 35 e della normativa vigente.

Ai sensi della normativa vigente il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente; e
 - nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'Ente costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, al conseguimento dell'oggetto previsto nello statuto;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto nella **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Trattandosi di un Ente, per i contributi si fa riferimento all'aspetto numerario (incassi e pagamenti) oppure, se trattasi di Enti Pubblici, dell'atto deliberativo esecutivo. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della **"costanza nei criteri di valutazione"**, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;

- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si segnalano casi eccezionali ai sensi dell'art. 2423 quinto comma del C.C.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono stati cambiati i principi contabili precedentemente adottati.

Correzione di errori rilevanti

Nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Il bilancio è stato redatto in continuità con i criteri del precedente esercizio, salvo i dovuti adattamenti al nuovo schema di bilancio prescritto dalla normativa vigente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio sono mantenuti fermi rispetto ai precedenti esercizi e determinano valori corrispondenti a quanto risulta dai documenti che li hanno generati, fermi restando i principi di prudenza, correttezza, veridicità, considerati nell'ottica della continuità di gestione e nel rispetto della competenza, tenuto conto delle previsioni specifiche di cui al D.lgs 117/2017.

Altre informazioni

Stato patrimoniale, attivo

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Il numero di soci regolarmente iscritti a libro soci al 31/12/2021 è pari a 132.

La quota associativa fissata è pari a € 10,00, per ciascun socio, con ammontare complessivo di € 1.320,00 di cui € 1.170,00 sono stati versati in Banca Unicredit. I restanti € 150,00 sono stati iscritti fra Crediti Diversi.

B) Immobilizzazioni

I-Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali sono state valutate al costo, al netto dei contributi ricevuti e dei rispettivi ammortamenti.

Nel 2021 non sono state iscritte nuove immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	2.681	2.681
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.681	2.681

Oneri finanziari capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali

II-Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi incrementativi sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e misurabile aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio				

esercizio				
Costo	488	107.673	586.878	695.039
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	488	107.673	501.378	609.539
Valore di bilancio			85.500	85.500
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		6.444	99.721	106.165
Ammortamento dell'esercizio		925	28.755	29.680
Totale variazioni		5.519	70.966	
Valore di fine esercizio				
Costo	488	115.561	685.156	801.205
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	488	110.042	528.690	639.220
Valore di bilancio		5.519	156.466	161.985

III-Immobilizzazioni finanziarie

Detta voce non è presente in bilancio.

Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Detta voce non è presente in bilancio.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	2.520	2.520
Variazioni nell'esercizio	(2.520)	(2.520)

C) Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	25.000
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	210.405
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.228
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	237.633

III-Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, l'Ente non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

IV-Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

D) Ratei e risconti attivi

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo o d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	20.000					20.000
Patrimonio vincolato						
Riserve statutarie						64.857
Totale patrimonio vincolato						64.857
Patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione						55.557
Altre riserve						1
Totale patrimonio libero						55.558
Avanzo/disavanzo d'esercizio					33.719	33.719
Totale patrimonio netto	20.000				33.719	174.134

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

	Importo	Quota vincolata		Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi		
		Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi d'esercizio	per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	20.000					
Patrimonio vincolato						
Riserve statutarie	64.857					
Totale patrimonio vincolato	64.857					
Patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	55.557					
Altre riserve	1					
Totale patrimonio libero	55.558					
Avanzo/disavanzo d'esercizio	33.719					
Totale patrimonio netto	174.134					

B) Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi sono stati stanziati in base al principio di prudenza a copertura dei rischi la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

I fondi per oneri si riferiscono invece a progetti futuri e attività che non sono state completate, o a importi che devono essere destinati a progetti pianificati.

Detta voce non è presente in bilancio.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica; le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in dall'Ente. Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è

pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

D) Debiti

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché l'Ente si è avvalso della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	310.791
Debiti tributari	20.488
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	708
Debiti verso dipendenti e collaboratori	1.474

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi includono costi/pagamenti di esercizi successivi che in base al principio di competenza sono relativi all'esercizio corrente (rateo passivo) e proventi di competenza di esercizi successivi, ma per i quali il pagamento è già avvenuto (risconto passivo).

Rendiconto gestionale

A) Componenti da attività di interesse generale

I ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale evidenziano la prevalenza delle entrate da enti pubblici, costituenti il 98,8% del totale dei ricavi, il restante 1,2% è costituito da entrate provenienti da soggetti privati. Nello specifico, si evidenzia che, tali ricavi e proventi derivano da un unico rapporto con l' Azienda Ulss 2 di Treviso, sulla base di procedura comparativa affidata all'ente ai sensi degli art. 56 e 57 del D.Lgs.117/2017.

L'analisi della composizione del valore dei ricavi evidenzia proventi del 5 per mille e da rimborso di accise, con un'incidenza complessiva sul totale dei ricavi pari allo 0,33%.

B) Componenti da attività diverse

L'ente non ha svolto attività diverse nel corso dell'esercizio 2021.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Non sono state attivate nel corso dell'esercizio 2021 campagne di raccolta fondi.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Non vi sono componenti derivanti da attività finanziarie e patrimoniali.

E) Componenti di supporto generale

Non vi sono componenti di supporto generale.

Imposte

L'ente non ha svolto attività commerciale di alcun tipo e pertanto non risultano dovute imposte.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono presenti ricavi o costi di entità o incidenza eccezionali.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono presenti ricavi o costi di entità o incidenza eccezionali.

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

Non sono presenti ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

Non sono presenti costi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni**Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute**

Tutte le erogazioni liberali ricevute sono in denaro.

Numero di dipendenti e volontari

Organico	Numero medio	Numero
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati	1	1
Operai		
Altri (professionisti)	53	53
Tot. Dipendenti	1	1
Volontari	132	132

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Statutariamente non è prevista alcuna forma di remunerazione nei confronti dell'organo esecutivo. Nel corso del 2021 non essendo stati raggiunti i limiti quantitativi previsti dalla legge per la nomina degli organi di vigilanza, non è presente nè l'organo di controllo, nè il soggetto incaricato della revisione legale. Non sono quindi stati erogati compensi.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non sono presenti elementi patrimoniali e finanziari destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Non sono intervenute operazioni con parti correlate.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Non predisposto

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'ente ha in forza un unico dipendente.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Nel corso dell'esercizio 2021 non sono state attivate raccolte fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Il complesso di ricavi, rendite e proventi - che evidenziano la dimensione economica dell'ente - è derivato al 98,8% dai rimborsi della Convenzione in essere con l'Azienda Ulss 2, mentre per la parte residua deriva da alcune erogazioni liberali.

Tali ricavi e proventi sono stati integralmente utilizzati per la realizzazione dei servizi di interesse generale, propri dell'attività ordinaria e principale dell'ente, così come i costi ed oneri sostenuti sono stati esclusivamente quelli legali alla realizzazione delle attività di interesse generale al centro della funzione sociale dell'ente.

Viceversa, non si sono registrate nè entrate nè costi, rispettivamente derivanti o dovuti ad attività diverse da quelle di interesse generale, nè da attività finanziarie e/o patrimoniali o da raccolta fondi.

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

La situazione dell'ente ha generato un avanzo di gestione pari a € 33.719, che dimostra una situazione complessivamente positiva ed efficiente in termini di gestione delle risorse. Si può quindi sostenere che l'esercizio 2021 si mostra essere positivo sia per il buon andamento della gestione, che per l'equilibrio finanziario dell'ente.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Si prevede che l'andamento dell'esercizio 2022, sia in termini gestionali che di equilibrio finanziario, si manterrà in linea con quello dell'esercizio 2021.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Gli obiettivi statutarî perseguiti dall'ente si sostanziano nel servizio di trasporto sanitario di emergenza ed urgenza (SUEM 118) e nell'educazione alla salute e al primo soccorso.

Quanto all'emergenza urgenza, essa consta nell'attività di soccorso medico ed infermieristico, con il supporto dei volontari che contribuiscono alla realizzazione del servizio.

In merito all'educazione e al primo soccorso, l'ente organizza corsi di primo soccorso, a titolo gratuito, rivolti alla popolazione, strumentali al coinvolgimento e alla sensibilizzazione delle comunità locali, oltre che funzionali per sortire l'ulteriore effetto attrattivo, che consente di poter fare aderire nuovi soci e volontari, che ne condividano la *mission*.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Nel corso dell'esercizio 2021 non si sono svolte attività secondarie e/o strumentali, per cui non vi sono contributi derivanti da attività diverse.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 33.719,00 a riserva straordinaria.

